

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3322 del 10/06/2025
Oggetto	LEGGE N. 239/2004, DPR N. 420/1994 E SMI - VOLTURA AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEFINITIVO DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE SITO IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA CONVERTITE N. 8 RILASCIATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DETERMINAZIONE DET-AMB-2018-3837 DEL 27/07/2018 IN FAVORE DI CAVIRO EXTRA SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3448 del 10/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno dieci GIUGNO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: LEGGE N. 239/2004, DPR N. 420/1994 E SMI – **VOLTURA** AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEFINITIVO DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE SITO IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA CONVERTITE N. 8 RILASCIATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DETERMINAZIONE DET-AMB-2018-3837 DEL 27/07/2018 IN FAVORE DI **CAVIRO EXTRA SPA**

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto-Legge n. 1741 del 2 novembre 1933 e smi *“Disciplina dell'importazione, della lavorazione, del deposito e della distribuzione degli oli minerali e dei carburanti”* e la Legge n. 367 del 8 febbraio 1934 e smi *“Conversione in legge del R. decreto legge 2 novembre 1933, n. 1741, concernente la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli oli minerali e dei carburanti”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 18 aprile 1994 e smi, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*, la quale:
 - all'art. 1, comma 2 lett. a) stabilisce che:
“Le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”;
 - all'art. 1, comma 56 stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali”*;
- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004 e smi, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*, la quale all'art. 3, comma 1, lett. d) stabilisce che:
“Le Province esercitano le seguenti funzioni:
[...]
d) *tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”*;
- il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 e smi, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 27 della Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09/02/2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a *“Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio”*, convertito nella Legge n. 35 del 4 aprile 2012, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale n.82 del 06/04/2012;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015, recante *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge n. 239 del 3 agosto 2004, e di cui al D.Lgs. n. 128 del 22 febbraio 2006, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021, recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATA l'autorizzazione rilasciata da ARPAE SAC di Ravenna con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3837 del 27/07/2018 a favore della società Caviro Distillerie S.r.l. (C.F. e P.IVA 02274140397) avente sede legale e operativa in Comune di Faenza (RA), via Convertite n. 8, per l'esercizio definitivo del deposito di oli minerali ad uso privato-industriale così costituito:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITÀ DI MISURA (m³/kg)	QUANTITÀ AUTORIZZATA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO (RIF. PLANIM. F2 N. 27)	METALLICO FUORI TERRA	CICLOESANO - NC 2902 1100	m³	20,00
2	SERBATOIO (RIF. PLANIM. F2 N. 28)	METALLICO FUORI TERRA	CICLOESANO - NC 2902 1100	m³	20,00
3	SERBATOIO (RIF. PLANIM. F2 N. 21)	METALLICO FUORI TERRA	TOLUOLO - NC 2707 20	m³	10,00
4	SERBATOIO (RIF. PLANIM. F2 N. 22)	METALLICO FUORI TERRA	TOLUOLO - NC 2707 20	m³	10,00
5	SERBATOIO (RIF. PLANIM. D2)	METALLICO FUORI TERRA	GASOLIO	m³	3,00
6	SERBATOIO (RIF. PLANIM. D2)	METALLICO FUORI TERRA	GASOLIO	m³	5,95
7	DEPOSITO (RIF. PLANIM. VICINO AL D2)	N. 33 FUSTI DA 200 LT. CAD. FUORI TERRA	OLIO LUBRIFICANTE	m³	6,60
8	SERBATOIO (RIF. PLANIM. F2 N. 27)	N. 20 FUSTI DA 20 LT. CAD. FUORI TERRA	GRASSI LUBRIFICANTI	m³	0,40
9	SERBATOIO	METALLICO INTERRATO	BENZINA	m³	35,00
10	BOMBOLE	BOMBOLE FUORI TERRA N. 8 (N. 6 IN DEPOSITO E N. 2 IN UTILIZZO)	GPL	m³	0,32
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				m³	111,27
I SERBATOI DI GASOLIO DA 3,00 m³ (N. 5) E DA 5,95 m³ (N. 6) FORNISCONO CARBURANTE A MEZZI DI SERVIZIO SENZA TARGA CHE CIRCOLANO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO.					

VISTA la domanda presentata in data 25/10/2024 (ns. PG/2024/193802) dalla società Caviro Extra SpA (C.F. e P.I. 02274140397) con sede legale in Comune di Faenza, via Convertite n. 8, con cui chiede la voltura dell'autorizzazione sopra richiamata, producendo in allegato la seguente documentazione:

- verbale di assemblea straordinaria della soc. Caviro Distillerie S.r.l. del 30/10/2018, firmato dal legale rappresentante e da un notaio, in cui risulta deliberato, con effetto dal 12/11/2018:
“di trasformare la Società nel tipo legale di Società per Azioni con la nuova denominazione di Caviro Extra SpA”;
- visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna del 12/11/2018, per la società “Caviro Extra SpA”;
- visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna del 30/09/2024, per la società “Caviro Extra SpA”;
- Carta di Identità in corso di validità del legale rappresentante della società;

VISTA altresì la documentazione integrativa presentata a titolo volontario dalla società Caviro Extra SpA in data 15/11/2024 (ns. PG/2024/207015) riguardante la dichiarazione dell'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo destinata alla presentazione dell'istanza stessa (mediante apposizione e annullamento della marca da bollo del valore di 16,00 euro, con numero di serie 01210412037916, emessa il 01/07/2024);

RICHIAMATA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VERIFICATO che la società Caviro Extra SpA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 19/11/2024;

DATO ATTO:

- che in data 04/12/2024 (ns. PG/2024/219943) veniva acquisita da Caviro Extra SpA la dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo destinata al rilascio del presente provvedimento di voltura (mediante apposizione e annullamento della marca da bollo del valore di euro 16,00, con numero di serie 01190743181726, emessa il 23/08/2024), a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE SAC di Ravenna con nota ns. PG/2024/215980 del 28/11/2024;

- rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 e smi, mediante consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Ravenna risulta accertata l'avvenuta iscrizione in data 10/04/2025 di Caviro Extra SpA nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List");

RITENUTO quindi di procedere alla voltura di titolarità dell'autorizzazione rilasciata da ARPAE SAC di Ravenna con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3837 del 27/07/2018 in favore della società Caviro Extra SpA nel rispetto delle medesime condizioni e prescrizioni per l'esercizio definitivo del deposito oli minerali ad uso privato-industriale sito in Comune di Faenza, via Convertite n. 8 e contenute nell'autorizzazione sopra richiamata;

DATO ATTO inoltre che il Responsabile del Procedimento e la Responsabile dell'Incarico di Funzione, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e smi;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Mauro Spadoni, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI VOLTURARE** l'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-3837 del 27/07/2018 per l'esercizio definitivo del deposito di oli minerali ad uso privato-industriale sito in Comune di Faenza, via Convertite n. 8, in favore della società **Caviro Extra SpA** (C.F. e P.I. 02274140397) nella persona del legale rappresentante pro tempore, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che restano invariate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-3837 del 27/07/2018;
3. DI STABILIRE che il presente provvedimento di voltura è da conservarsi unitamente all'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-3837 del 27/07/2018, quale parte integrante e sostanziale, da esibirsi a richiesta degli organi di controllo;
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente atto alla società richiedente, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina e al Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, per il seguito di rispettiva competenza;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.